

**LETTERA DELL'ARCIVESCOVO DI TORINO, MONS. CESARE NOSIGLIA,
AI PRESBITERI, DIACONI, RELIGIOSI E RELIGIOSE E FEDELI DELLA DIOCESI
SULLE NOMINE E I TRASFERIMENTI DI INCARICHI**

(Torino, dall'Arcivescovado, 27 giugno 2018)

Cari presbiteri, diaconi e fedeli della Diocesi di Torino,

desidero accompagnare la pubblicazione delle nomine del clero che, come ogni anno, si fanno in Diocesi con un vivo ringraziamento a quei sacerdoti e diaconi che hanno dato la loro disponibilità a ricoprire gli incarichi assegnati dal Vescovo.

Ringrazio e faccio i miei più vivi auguri ai nuovi parroci, in particolare a quelli giovani che per la prima volta dovranno assumere le responsabilità di una comunità nel territorio diocesano. È questo un passaggio decisivo e fondamentale per un presbitero che rappresenta peraltro lo sbocco ordinario del suo ministero in quanto gli viene affidata una porzione del popolo di Dio con piena fiducia del suo Vescovo a cui corrisponde la sua responsabilità.

Chiedo, in particolare ai laici di tutte le parrocchie che sono coinvolte in questi cambiamenti, di accogliere con gioia e disponibilità il nuovo pastore assicurandogli una costante preghiera e collaborazione a servizio di tutta la comunità.

Le nomine non sono esaustive dei cambiamenti perché ne mancano ancora alcune, soprattutto a riguardo di diversi collaboratori che avremo modo di definire prossimamente. Voglio fin da adesso ringraziare in particolare tanti preti, anche di altre Diocesi, e soprattutto i presbiteri anziani che si prestano con generosità per svolgere nelle parrocchie un ministero di prezioso sostegno al parroco nei vari servizi pastorali.

A tutti va il mio più vivo augurio unito alla preghiera che il Signore possa promuovere nella nostra Diocesi un rinnovato impegno vocazionale, come abbiamo stabilito nella recente assemblea diocesana, per godere di nuovi e santi sacerdoti e assicurare quindi ad ogni comunità il servizio pastorale di cui necessita.

✠ Cesare Nosiglia
Vescovo, padre e amico